



Muore a 27 anni: spunta lo spettro dell'overdose

— TODI —

UNA TRAGEDIA dai contorni ancora foschi, anche se sembra prendere piede — a ogni ora che passa — l'ipotesi di una morte legata alla droga.

La certezza è che un ragazzo di 27 anni ha perso la vita, ieri, stroncato da un malore fatale. F. T. (che abitava a Collevalenza, alle porte di Todi) si è sentito male mentre era in un campo non lontano da casa: da lì avrebbe avvertito alcuni amici. Sono stati proprio lo-

ro, quando lo hanno visto privo di conoscenza, a tentare di aiutarlo. Ma dato che la situazione andava precipitando, hanno deciso di correre al pronto soccorso. Ed è stato lì che ieri sera, dopo le 20, la tragedia si è consumata definitivamente: quando il giovane è arrivato, praticamente era già spirato. E' stato inutile ogni tentativo di rianimarlo.

LA TRAGEDIA ha scosso tutto l'abitato di Collevalenza, dove F. T. era conosciuto da

tutti. La fidanzata, ora chiusa in un cupo dolore, aveva cominciato a cercarlo dalle 17 del pomeriggio, non avendolo visto.

Probabilmente il ragazzo si era allontanato e poi non è più riuscito a contattarla. Ogni ipotesi per chiarire che cosa sia successo è al vaglio degli inquirenti. E tra queste c'è anche la pista dell'overdose: i carabinieri avrebbero già ascoltato anche gli amici che hanno soccorso il giovane, ma si aspetta comunque l'autopsia per chiarire tutti i dubbi.

ASSISI

Il Vescovo «mobilita»

Incontri per il lavoro con Caritas e Acli

LAVORO: problematiche (disoccupazione, infortuni), sostegni e nuovi fronti di preoccupazione.

La Diocesi di Assisi, Nocera e Gualdo ha organizzato, attraverso il Centro di Volontariato Sociale (Cvs) di Assisi (braccio operativo della Caritas diocesana) e con il Patronato Acli, una 'campagna' denominata «Per rispondere alle tue domande sul lavoro... a volte basta poco». «Un'iniziativa che esprime la sensibilità della nostra chiesa rispetto a problemi come quello dell'occupazione e del lavoro — ha detto monsignor Domenico Sorrentino, vescovo diocesano (in piedi nella foto) —. Siamo in un momento difficile e una delle cose a cui dobbiamo fare attenzione è la qualità della vita, del lavoro. Come credenti ci sembra doveroso occuparcene, dare anche in questo settore la nostra testimonianza». «Questa iniziativa — ha concluso il Pastore — si aggiunge alle altre che abbiamo in corso, di

natura assistenziale e formativa». Sono intervenuti anche don Rainero Menghini, della Commissione per i problemi sociali e del lavoro, Angelo Consalvi, presidente provinciale delle Acli e Francesca Di Maolo, del Centro di Volontariato Sociale di Assisi. «Gli incontri verteranno su contratti, sicurezza e previdenza sociale e saranno presenti esperti di settore — spiega l'avvocato Di Maolo —. Sono totalmente gratuiti e aperti a tutti: cittadini e immigrati, giovani, lavoratori, disoccupati, cassintegrati e pensionati». Tre le date, nella sala del Trono al Vescovado: sabato 16 (alle ore 10 — relatori Stefano Bellomo e Walter Stella); sabato 23 (ore 10 — Francesca Di Maolo Bellini, Vittorio Glassier); venerdì 5 giugno

(ore 17 — Alvaro Burzigotti, Bruno Chiavari, Massimiliano Assalve). Ma dal territorio vengono ancora segnali di difficoltà. Il personale del Centro Studi sul Turismo di Assisi, 18 addetti, è in cassa integrazione a rotazione, sino a settembre: una scelta, dopo le note vicende, per cercare, diminuendo i costi, di superare la situazione attuale. «La volontà è di rilanciare l'attività del Cst sul fronte delle consulenze e della formazione manageriale — dice il direttore Stefano Poeta —. Speriamo che il nostro lavoro progettuale possa raccogliere frutti attraverso commesse e quindi far fronte alle difficoltà economiche che abbiamo incontrato anche per i «tagli» da parte dell'Università».

Maurizio Baglioni



BASTIA CONVEGNO E ASSEMBLEA

La smorfia dei tecnici E' crisi, non disgelo

L'ECONOMIA tra virtuale e reale, è stato il tema al centro di due incontri pubblici che hanno richiamato molti cittadini e focalizzato l'attenzione sul futuro della città. La Confcommercio ha dato appuntamento ai suoi associati per fare il punto della situazione in un incontro all'hotel «La Villa» in cui il professor Sergio Sacchi ha analizzato la fase recessiva. E' tutt'altro che finita, ha detto, e dovremo misurarci con le difficoltà sempre più pesanti. Alle minori spese dei consumatori dovrà fare fronte la pubblica amministrazione con misure, ha sottolineato il presidente provinciale della Confcommercio Giorgio Mencaroni, efficaci per la sopravvivenza di tante piccole e medie aziende. Ad illustrare l'impegno delle istituzioni sono intervenuti Luigi Rossetti, dirigente della Regione Umbria, e Marco Tili della Gepafin. In conclusione Sauro Luppattelli, presidente della Confcommercio di Bastia, ha indicato nelle sinergie tra pubblico e privato la strada per fronteggiare la crisi. Erano presenti i candidati sindaci Ansideri, Aristei e Criscuolo che faranno tesoro di tali indicazioni. Preziose anche le conclusioni dell'affollata assemblea del centrodestra che, con i contributi degli architetti Pietro Carlo Pellegrini e Giuseppe Lunardini, all'Umbriafiere ha inaugurato un «laboratorio di idee» per le soluzioni urbanistiche nel territorio, a cominciare dal rilancio del centro storico.

m.s.



l'approfondimento del Tg
sulla cronaca della Toscana



martedì e mercoledì ore 21.00

